

**LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA, MARIA ANTEZZA,
CITA L'ESPERIENZA DI PROGETTO CAPIRE NEL SUO DISCORSO D'INSEDIAMENTO**

Potenza, 8 giugno 2006. Maria Antezza è la nuova presidente del Consiglio regionale della Basilicata. E' stata eletta giovedì 8 giugno 2006, nel corso della seduta della massima assise regionale dedicata al rinnovo dell'Ufficio di Presidenza. Maria Antezza è la prima donna chiamata a ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio regionale. Ha ottenuto venti voti su ventotto votanti. Otto le schede bianche. Nel suo discorso d'insediamento la Presidente ha fatto esplicito riferimento all'esperienza di progetto CAPIRe. Di seguito vi proponiamo l'estratto dal discorso:

“...Del resto, oggi le tematiche del governare vengono ripensate e ridiscusse con una maggiore propensione a coglierne la dimensione multidisciplinare e poliedrica, in un’ottica assai diversa dagli schemi tradizionali. Non a caso oggi si parla tanto di governance, parola dai molti significati e forse per questo un tantino abusata, con la quale comunque si allude ad una visione aperta, pluralistica non concentrata del potere. Naturalmente, dipende anche da noi, anzi soprattutto da noi consiglieri regionali, di concepire e praticare le funzioni assegnate al Consiglio come funzioni primarie del governare, distinte ma non subordinate a quelle dell’esecutivo, e di interpretarle nella loro accezione più ampia e penetrante. In questo senso, per fare un esempio, credo che dovremo seguire con il massimo interesse l’iniziativa progettuale interregionale denominata “CAPIRe” alla quale il nostro Consiglio aderisce insieme ai Consigli di Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche, Molise e Puglia, e che assume la tematica della valutazione quale nuova frontiera del lavoro legislativo e quale dimensione privilegiata delle funzioni deliberative e di controllo. E’ per questo che, riprendendo il lavoro che era stato portato avanti dal Presidente De Filippo, dobbiamo dedicarci con rinnovato impegno alla rielaborazione dello Statuto della Regione, facendo tesoro anche delle esperienze e dei materiali di quelle Regioni che hanno già approvato una nuova Carta statutaria e che sono oggi alle prese con la prima fase applicativa. E’ sicuramente quello dello Statuto il terreno più avanzato che abbiamo a disposizione per indirizzare e sostenere lo sviluppo di un modello di democrazia regionale ispirato alla esaltazione delle autonomie: di tutte le autonomie, istituzionali, sociali, professionali, culturali, che costituiscono il tessuto della società lucana e che nella Regione devono riconoscere un interlocutore autorevole, ma non egemonico....”

Il testo integrale del discorso è disponibile sul sito del Consiglio regionale della Basilicata:

http://www.consiglio.basilicata.it/consiglio_informa/ricerca/